

B81 - Cecchi 1990, p. 299, n. 181 - busta n. 1089/2, 6000903

Margherita a Francesco Datini, Prato [s.d.] (Firenze)

Io arei charo che tue facsi pareche chonposte per questa Quaresima, se tti parse. Facevane monna Piera molto buone di rape, o forse io avea allora grande apeto dove ora l'e piccholo, e se tti diliberi di farnne manderotti di cedarnni che nn' qua molti. Se tti d il cuore di farnne, dlomi e manderotti de' cedarnni chost; i delle rape e delle charote, fanne chome ti pare, e pensate a ghodere e io penso a tribolare tanto quanto piacer a meser Domenedio. Saluta la Lapa e ditemi chome la fa Angnolo.

Margherita, donna di Francescho di Marcho da Prato, in Firenze.